ALLUVIONE COSTA AZZURRA: 288 DISABILI ABRUZZESI BLOCCATI PER 18 ORE

5 Ottobre 2015



PESCARA – “Questo viaggio è un’esperienza da ricordare. Sono rimasto colpito soprattutto dalla calma e dalla pazienza, che non è rassegnazione, con cui i malati hanno affrontato i disagi della sosta forzata. Ci hanno dato un insegnamento. Alcuni volontari non sono stati così bravi”, questa la dichiarazione con cui il presidente dell’Unitalsi Marche Giuseppe Pierantozzi ha commentato l’emergenza affrontata nelle passate ore.

Un treno Unitalsi, organizzato in occasione del pellegrinaggio nazionale a Lourdes, con 560 pellegrini a bordo, di cui 288 abruzzesi, è stato bloccato per circa 18 ore prima della stazione di Cannes, a causa dell’alluvione che ha devastato la Costa Azzurra e la Francia.

Il treno ha continuato nel pomeriggio il suo viaggio a rilento e ha accumulando circa quattro ore di ritardo e dietro al convoglio marchigiano dell’Unitalsi ne viaggia un altro che porta a destinazione i pellegrini abruzzesi e pugliesi.

“Sicuramente ricorderò la compostezza dei pellegrini, la pazienza degli ammalati e la totale dedizione dei volontari: abbiamo affrontato questa emergenza col sorriso che ci ha accompagnato per tutto il tempo – ha affermato il presidente di Unitalsi Puglia, l’avvocato Palma Guida – Non so neanche più da quante ore siamo a bordo del treno, credo quasi 24 ore”.

“La previsione è quella di arrivare a Bari per per le 17.15 e a Lecce per le 20 – ha spiegato Guida – Ma dovendo far scendere molti ammalati dal treno, i tempi possono variare di volta in volta”.

Il presidente ha sottolineato inoltre di avere ricevuto massima assistenza sia dalla “Croce rossa in Francia, sia in Italia dall’Unitalsi Piemonte che si è presa cura della paziente dializzata. Hanno anche dato il proprio aiuto l’Unicef, perché sapeva che ci sono bambini a bordo, sia Trenitalia che ci ha dato il kit per la sopravvivenza”.

Ma la “vera forza per affrontare tutto – ha concluso Guida – ce l’hanno data i pellegrini e gli ammalati con la loro unità e il loro coraggio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli